

il 27 marzo scorso

riunione a Sandrigo con gli utenti

attività e programmi del Consorzio

Prosegue il giro del Presidente del Consorzio, rag. Enzo Sonza, e del nostro staff per la informazione ai consorziati sulle attività svolte e su quelle in programma.

Questa volta è toccato a Sandrigo ospitare nella Biblioteca gli utenti, per lo più agricoltori, della zona di Sandrigo, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Schiavon e Pozzoleone.

La serata è stata organizzata dalla Coldiretti di Vicenza, zona di Sandrigo, presente il Presidente della Federazione Provinciale, Martino Cerantola.

Nella sua dettagliata relazione, il Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio, p.i. Leonildo Vicentini, ha esposto ai numerosi e attenti partecipanti le problematiche su cui quotidianamente l'Ente si deve confrontare, fra cui, di stretta attualità, la siccità straordinaria di quest'anno, la crisi profonda del sistema delle risorgive, da cui si attinge per gli usi irrigui e quindi le forti preoccupazioni



per l'indisponibilità della preziosa risorsa per l'imminente stagione irrigua.

Ha poi ricordato i lavori eseguiti nel recente passato nel territorio e in particolare:

- il rifacimento integrale del tratto di roggia Castellaro ceduto sotto la strada in centro a Poianella di Bressanvido;
- la sistemazione degli argini delle rogge Palmirona e Bottesella per circa 250 metri in Comune di Sandrigo, alla fine di via Corbole;
- il risezionamento di 300 metri del torrente Ghebo Longhella a ovest di via Croce a Sandrigo;
- l'arginatura di 400 metri della sponda destra della roggia Palmirona a Sandrigo;
- la tombinatura di 150 metri del Bocchetto Peron a nord di via Teresa a Schiavon in concorso con il Comune;
- la sostituzione di 40 metri di canalette prefabbricate con condotte interrato nei pressi di via Napoleonica a Bressanvido;
- il rifacimento di un tratto tombinato di 80 metri del Bocchetto Ramo Sera in via Santa Romana a Pozzoleone;
- la posa di 100 metri di canalette prefabbricate del bocchetto Monte di Rosà in Via San Valentino a Pozzoleone;
- l'arginatura di 500 metri di sponda destra del torrente Ghebo Longhella a nord di via Ponte delle Streghe a Sandrigo;
- il progetto pilota su un tratto di roggia Moneghina a Bolzano Vicentino per la compatibilità delle funzioni irrigue con gli habitat ittici.

Si è poi parlato di alcune attività in previsione:

- roggia Grimana Vecchia: rifacimento sponda sinistra per un'estesa di circa 300 metri parallela al bocchetto Silvagni Cogo per evitare sifonamenti a nord di Via Boschetto in Comune di Schiavon;

- roggia Moneghina: Secondo stralcio interventi di miglioramento degli habitat ittici e di riqualificazione fluviale a Bolzano Vicentino (€ 10.000,00 a carico del Comune);
- roggia Vitella: in Comune di Sandrigo in via Soella ripresa erosioni di sponda con l'infissione di pali e rinfianco in ciottolo per metri 300;
- torrente Ghebo Longhella: tratto di terza categoria in comune di Bressanvido, manutenzione muro di sponda sinistra per un'estesa di circa 300 metri;
- progetto Life per la valorizzazione delle risoergive di Bressanvido con il partenariato di Acque Vicentine, Acquaprogram e Comune di Bressanvido;
- Fontane Lirosa: riqualificazione ambientale dei capifonte della risorgiva a Bressanvido (con finanziamento della Regione Veneto).

Considerato l'interesse dei partecipanti, come detto per lo più agricoltori, alle questioni "irrigue", un accenno è stato fatto al Piano irriguo Nazionale 2017 (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale). Il Consorzio Brenta è fortemente impegnato per presentare entro il 30 giugno due progetti "esecutivi" per un ammontare complessivo di 20 milioni di euro, così come da prescrizioni ministeriali.

Un progetto riguarda la realizzazione di un impianto pluvirriguo su 1.550 ettari nei Comuni di Molvena, Mason Vicentino, Breganze, Schiavon e Sandrigo. Il progetto, dell'importo di circa 12 milioni di euro, oltre a portare acqua in pressione per gli usi irrigui, potrà avere anche funzione, nel periodo extrairriguo, di ricarica della falda e per questo prende anche il nome di "Progetto Democrito". L'altro progetto, dell'importo di circa 8 milioni di euro, riguarda la trasformazione pluvirrigua di 1.200 ettari della zona delle Carpelline a Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano.

La serata si è conclusa con numerosi e pertinenti interventi a cui il Presidente Sonza ha personalmente fornito risposte. La serata è stata apprezzata dai presenti, che hanno così avuto modo di essere aggiornati su quanto il Consorzio svolge e per far presenti proposte e necessità attuali.